



COMUNE DI TRAMATZA

Provincia di Oristano

**DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE SEMPLIFICATO
2022-2024**

SOMMARIO

- 1. MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI**
- 2. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE**
 - Situazione di cassa dell'Ente
 - Livello di indebitamento
 - Debiti fuori bilancio riconosciuti
- 3. GESTIONE RISORSE UMANE**
- 4. INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO**
 - A. Entrate**
 - Tributi e tariffe dei servizi pubblici
 - Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale
 - Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità
 - B. Spese**
 - Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali;
 - Programmazione triennale del fabbisogno di personale
 - Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi
 - Programma triennale dei lavori pubblici
 - C. Principali obiettivi delle missioni attivate**
- 5. Valutazioni finali**

PREMESSA

Il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio statuisce che la programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Gli strumenti di programmazione degli enti locali sono:

- a) il documento unico di programmazione (DUP), presentato al Consiglio, entro il 31 luglio di ciascun anno, per le conseguenti deliberazioni;
- b) l'eventuale nota di aggiornamento del DUP, da presentare al Consiglio entro il 15 novembre di ogni anno, per le conseguenti deliberazioni;
- c) lo schema di bilancio di previsione finanziario, da presentare al Consiglio entro il 15 novembre di ogni anno. A seguito di variazioni del quadro normativo di riferimento la Giunta aggiorna lo schema di bilancio di previsione in corso di approvazione unitamente al DUP. In occasione del riaccertamento ordinario o straordinario dei residui la Giunta aggiorna lo schema di bilancio di previsione in corso di approvazione unitamente al DUP e al bilancio provvisorio in gestione;
- d) il piano esecutivo di gestione e delle performances approvato dalla Giunta entro 20 giorni dall'approvazione del bilancio;
- e) il piano degli indicatori di bilancio presentato al Consiglio unitamente al bilancio di previsione e al rendiconto;
- f) lo schema di delibera di assestamento del bilancio, comprendente lo stato di attuazione dei programmi e il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, da presentare al Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno;
- g) le variazioni di bilancio;
- h) lo schema di rendiconto sulla gestione, che conclude il sistema di bilancio dell'ente, da approvarsi entro il 30 aprile dell'anno successivo all'esercizio di riferimento da parte del Consiglio.

Il documento unico di programmazione individua le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Sui contenuti del documento unico di programmazione è intervenuto il decreto interministeriale del 18 maggio 2018 che ha delineato una struttura del documento più leggera per gli enti con popolazione inferiore ai 2.000 attraverso l'illustrazione delle spese programmate e delle entrate previste per il loro finanziamento e la previsione di alcuni contenuti minimi:

- a) l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici ai cittadini con particolare riferimento alle gestioni associate;
- b) la coerenza della programmazione con gli strumenti urbanistici vigenti;
- c) la politica tributaria e tariffaria;

- d) l'organizzazione dell'ente e del suo personale;
- e) il piano degli investimenti ed il relativo finanziamento;
- f) il rispetto delle regole di finanza pubblica.

1. Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Oggetto di questa sezione è fornire una rappresentazione circa le modalità di erogazione dei servizi pubblici locali ai cittadini e fornire degli indirizzi generali circa le società partecipate dell'ente.

Si riportano di seguito alcune precisazioni sulle modalità di gestione, utili per la comprensione della tabella successiva.

Modalità di gestione	Descrizione
Interventi in economia diretta	L'organizzazione del lavoro è effettuata direttamente a cura dell'Ente e sotto la sua completa responsabilità con personale a tempo indeterminato, determinato, formazione lavoro, Lsu/Lpu, interinali e/o con personale comandato, distaccato, in convenzione proveniente da altre amministrazioni. Non vanno considerate le attività svolte dal Direttore generale e dal Segretario comunale/provinciale
Appalti	Termine dal significato generico all'interno del quale si è inteso comprendere le varie procedure contrattuali utilizzate dalla P.A. per affidare a privati la fornitura di opere e servizi, come ad es.: il pubblico incanto o asta pubblica, la licitazione privata, la trattativa privata, l'appalto concorso. Al riguardo, la normativa principale a cui fare riferimento è individuabile nel d.lgs. 50/2016 e sue modificazioni
Consorzi	Gli enti locali possono costituire un consorzio per la gestione associata di uno o più servizi e l'esercizio associato di funzioni
Unioni di comuni	L'art. 32 del d.lgs. 267/2000, stabilisce che l'unione di comuni è l'ente locale costituito da due o più comuni, di norma contermini, finalizzato all'esercizio associato di funzioni e servizi. Ove costituita in prevalenza da comuni montani, essa assume la denominazione di unione di comuni montani e può esercitare anche le specifiche competenze di tutela e di promozione della montagna attribuite in attuazione dell'articolo 44, secondo comma, della Costituzione e delle leggi in favore dei territori montani
Altro	Le modalità di gestione da considerare sono residuali rispetto alle altre modalità presenti nella tabella, tra queste quelle affidate gratuitamente dall'amministrazione ad associazioni di volontariato, Pro loco, Onlus.

Nella tabella sottostante viene riportato l'elenco dei servizi pubblici suddivisi per area di intervento con un rapporto tra i costi sostenuti per le varie forme di gestione e il totale della spesa sostenuta. La somma delle percentuali attribuite alle varie modalità di gestione di ciascuna area d'intervento è pari a 100.

Area d'Intervento	DIRETTA %	APPALTI %	CONSORZI %	UNIONE C. %	ALTRO %
Organizzazione generale dell'amministrazione, gestione finanziaria, contabile e controllo					
Organi istituzionali	0	92	0	0	8
Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato e controllo di gestione	54	46	0	0	0
Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	97	1	0	0	1
Risorse umane	77	23	0	0	0
Servizi di supporto	73	18	5	1	3
Messi comunali	60	35	0	0	5
Pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale nonché partecipazione alla pianificazione territoriale di livello sovracomunale					
Urbanistica e programmazione del territorio	0	31	0	0	69
Viabilità, circolazione stradale e illuminazione pubblica	0	100	0	0	0
Ufficio tecnico-sue	100	0	0	0	0
Attività, in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi					
Servizi di protezione civile	0	100	0	0	0
Organizzazione e gestione dei servizi di raccolta, avvio a smaltimento e recupero dei rifiuti urbani e riscossione dei relativi tributi					
Trattamento dei rifiuti	0	0	0	95	5
Servizio idrico integrato	0	49	0	0	51
Progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle prestazioni ai cittadini					
Interventi per l'infanzia, i minori e gli asili nido	0	32	0	0	68
Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	40	13	0	0	47
Interventi per gli anziani	0	20	80	0	0
Interventi per la disabilità	0	7	10	0	83
Servizio necroscopico e cimiteriale	0	100	0	0	0
Edilizia scolastica per la parte non attribuita alle province, organizzazione e gestione dei servizi scolastici					
Scuola dell'infanzia	0	94	0	0	6
Istruzione primaria	0	73	0	0	27

Servizi ausiliari all'istruzione	0	69	0	31	0
Polizia municipale e polizia amministrativa locale					
Polizia locale	60	35	0	0	5
Tenuta dei registri di stato civile e di popolazione, servizi anagrafici, elettorali e statistici					
Anagrafe, stato civile, elettorale, leva e servizio statistico	94	3	0	0	3
Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali					
Valorizzazione dei beni di interesse storico e artistico	0	97	0	0	3
Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	0	75	0	22	3
Politiche giovanili, sport e tempo libero					
Sport e tempo libero	0	42	0	0	58

Le risultanze evidenziano che l'ente garantisce l'erogazione dei servizi pubblici principalmente attraverso i propri uffici e il ricorso ai contratti di appalto. Alcune tipologie di servizi sono erogate per il tramite del PLUS, altre tramite l'Unione dei Comuni Montiferru-Alto Campidano che acquisisce le risorse del bilancio comunale e provvede, a sua volta, a bandire le gare per l'affidamento dei servizi in favore dei Comuni aderenti.

L'Autorità dell'ambito ottimale della Sardegna, consorzio obbligatorio ai cui hanno aderito tutti i comuni regionali, con deliberazione n. 25 del 29.12.2004 ha individuato, in via esclusiva ai sensi della L. 36/94 e ai sensi della L.R. 29/97 e successive modificazioni, il gestore unico del servizio idrico Integrato dei comuni compresi nello stesso ambito territoriale.

Abbanoa SpA gestisce il servizio idrico integrato, costituito dall'insieme dei servizi pubblici di captazione, adduzione e distribuzione di acqua ad usi civili, di fognatura e depurazione delle acque reflue secondo livelli di efficienza, efficacia ed economicità, ad essa ha aderito la quasi totalità dei comuni dell'isola con l'acquisizione di una quota minoritaria di azioni.

A decorrere dal 1° gennaio 2015 l'ente di governo dell'ambito della Sardegna è subentrato in tutte le posizioni giuridiche ed economiche già attribuite alla Gestione Commissariale istituita ai sensi della L.R. 8 febbraio 2013, n. 3 (Soppressione dell'Autorità d'ambito territoriale ottimale della Sardegna - Norma transitoria, disposizioni urgenti in materia di enti locali, di ammortizzatori sociali, di politica del lavoro e modifiche alla legge regionale n. 1 del 2013), e ss.mm.ii., ad esso partecipano tutti i comuni della regione.

I recenti interventi normativi emanati sul fronte delle partecipazioni in società commerciali ed enti detenuti dalle Amministrazioni pubbliche, sono volti alla razionalizzazione delle stesse e ad evitare alterazioni o distorsioni della concorrenza e del mercato così come indicato dalle direttive comunitarie in materia, il Comune tuttavia, vista l'impossibilità tecnica di gestire direttamente il servizio idrico integrato, ha mantenuto le partecipazioni in Abbanoa S.p.A.

N.	Denominazione società partecipata	Tipologia partecipazione (D=Diretta) (I=Indiretta)	% Quota di possesso	Capitale sociale al 31/12/2020	Valore patrimonio netto al 31/12/2017	Valore attribuito nel conto del patrimonio al 31/12/2017	Anno ultimo risultato economico disponibile	Ultimo risultato economico disponibile
1	ABBANO S.P.A.	I	0,0239541	281.275.415,00	347.299.250,00	1.210.800.522,00	2020	5.048.499,00

2. Sostenibilità economico finanziaria

Situazione di cassa dell'ente

Fondo cassa al 31/12/2020 (*penultimo anno dell'esercizio precedente*) **1.633.692,56**

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12/2019 (*anno precedente*) **1.409.426,74**

Fondo cassa al 31/12/2018 (*anno precedente -1*) **1.533.033,16**

Fondo cassa al 31/12/2017 (*anno precedente -2*) **1.636.166,99**

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente

Anno di riferimento	gg di utilizzo	costo interessi passivi
2020	0	0,00
2019	0	0,00
2018	0	0,00

Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

Anno di riferimento	Interessi passivi impegnati (a)	Entrate accertate tit. 1-2-3 (b)	Incidenza (a/b) %
2020	13.750,90	1.524.918,40	0,90
2019	14.460,48	1.341.828,92	1,08
2018	15.133,68	1.358.165,66	1,11

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Anno di riferimento	Importi debiti fuori bilancio riconosciuti (a)
2020	0,00
2019	0,00
2018	0,00

3. Gestione delle risorse umane

L'organizzazione degli uffici e del personale ha carattere strumentale rispetto all'esercizio delle attività e si conforma ai seguenti criteri:

“Articolazione e collegamento” – gli uffici ed i servizi sono articolati per funzioni omogenee (finali e strumentali o di supporto) e tra loro collegati anche mediante strumenti informatici e statistici;

“Riparto generale delle funzioni” – agli organi di direzione politica competono le funzioni di programmazione generale, di indirizzo e di controllo, alla struttura burocratica attengono tutte le funzioni gestionali per l'attuazione degli obiettivi programmati nel rispetto delle priorità e delle direttive impartite.

“Trasparenza” – l'organizzazione deve essere strutturata in modo da assicurare la massima trasparenza dell'attività amministrativa e garantisce il diritto di accesso ai cittadini;

“Partecipazione e responsabilità” – l'organizzazione del lavoro deve stimolare la partecipazione attiva di ciascun dipendente, responsabilizzando lo stesso per il conseguimento dei risultati, secondo il diverso grado di qualificazione e di autonomia decisionale;

“Flessibilità” – l'assetto organizzativo dell'apparato comunale è flessibile ed assicura piena adattabilità alle esigenze connesse alla programmazione e al raggiungimento degli obiettivi assegnati. Al fine di conseguire la massima funzionalità nell'organizzazione delle articolazioni strutturali e nell'impiego del personale, verrà data attuazione al principio della piena mobilità all'interno dell'Ente, nel rispetto delle qualifiche di appartenenza e delle specifiche professionalità.

“Armonizzazione degli orari” – gli orari di servizio, di apertura degli uffici e di lavoro devono essere armonizzati con le esigenze dell'utenza e con gli orari delle altre amministrazioni pubbliche, nonché con quelli del lavoro privato. L'orario di lavoro è funzionale all'efficienza ed all'orario di servizio.

Il Comune ha un Segretario reggente, funzionario pubblico, dipendente dal Ministero dell'Interno avente personalità giuridica di diritto pubblico e iscritto all'Albo di cui all'art. 98 del D. lgs. n. 267/2000 che dipende funzionalmente dal Sindaco. L'Ente può stipulare una convenzione con uno o più Comuni per la gestione del servizio di segreteria comunale.

Personale in servizio al 31/12/2020 *(penultimo anno precedente il primo esercizio cui si riferisce la programmazione)*

Categoria	Numero	Tempo indeterminato	Altre tipologie
Categoria A	1	1	0
Categoria B	0	0	0
Categoria C	5	4	1
Categoria D	4	4	0
TOTALE	10	10	0

Numero dipendenti in servizio al 31/12/2020:

10

Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio

Anno di riferimento	Dipendenti	Spesa di personale	Incidenza % spesa personale/spesa corrente
2020	10	377.379,80	32,42
2019	10	397.657,36	32,14
2018	10	399.133,86	30,44
2017	10	374.573,42	31,10
2016	10	395.837,51	32,75

L'indicatore percentuale è determinato con la formula prevista per l'indicatore 4.1 del piano degli indicatori del conto consuntivo:

al numeratore

[Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente"	Impegni
+ IRAP" pdc U.1.02.01.01.001	Impegni
- FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1	Impegni
+ FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1]	Impegni

al denominatore

[Spesa corrente	Impegni
- FCDE corrente	Stanziamenti definitivi CO
- FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1	Impegni
+ FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1]	Impegni

4. Indirizzi generali relativi alla programmazione per il periodo di bilancio

Nel periodo di valenza del presente D.U.P. semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali.

A – Entrate

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Le voci più importanti sono costituite dall'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, e dalla tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

L'Ente continuerà svolgere direttamente le attività connesse alla gestione e riscossione dei tributi, ciò consentirà di mantenere adeguati livelli di efficienza del servizio e tenere contenuti i costi.

E' intendimento dell'Amministrazione confermare, con la prossima manovra di bilancio, l'aliquota di base dell'IMU nella misura dello 0,76%.

Il gettito del tributo si presume stabile, tuttavia gli interventi di perequazione attuati tramite il fondo di solidarietà comunale riducono alla fonte le somme derivanti dai versamenti dei cittadini, col risultato che il Comune si trova a richiedere il pagamento di un tributo di propria spettanza ma di cui non ottiene benefici concreti in quanto incassato e trattenuto per una quota significativa dall'Agenzia delle entrate e versato al bilancio dello Stato.

La tassa sui rifiuti TARI sconta l'obbligo di copertura integrale dei costi di gestione del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, pertanto è "neutra" ai fini degli equilibri di bilancio. La quantificazione dei costi viene effettuata dal soggetto gestore del servizio, ossia l'Unione dei comuni Montifierru-Alto Campidano e formalizzata con l'approvazione del piano finanziario, il quale costituisce il presupposto necessario per l'articolazione delle tariffe.

Per quanto concerne l'addizionale comunale all'IRPEF, le Amministrazioni che si sono succedute hanno confermato di anno in anno l'aliquota unica in vigore dal 2000.

Tra le altre voci più rilevanti dell'aggregato delle entrate tributarie si segnalano gli introiti dal recupero dell'evasione fiscale e il fondo di solidarietà comunale. Per i primi si presuppone lo svolgimento di un'attività che non presenta margini di discrezionalità per l'ente e il cui

gettito, vista l'aleatorietà con cui si presenta, viene prudenzialmente vincolato dal legislatore allo svolgimento di spese non ripetitive e richiede l'accantonamento a bilancio di un fondo crediti di dubbia esigibilità. Il fondo di solidarietà, inserito tra le entrate tributarie come posta perequativa, viene quantificato in sede di formazione della legge di bilancio statale e ripartito con appositi decreti ministeriali. Visto il costante trend di riduzione dei trasferimenti agli enti locali si cercherà di non autorizzare spesa per importi maggiori rispetto a quelli che potranno essere ragionevolmente assegnati e trasferiti.

Le principali entrate extratributarie sono rappresentate da:

- Servizio mensa: L'affidamento del servizio avviene con gara d'appalto e lo stesso è organizzato secondo apposito disciplinare di preparazione e somministrazione dei pasti. Non essendo previsto alcun limite minimo alla copertura dei costi, il comune, attualmente, richiede all'utenza per ogni pasto, a titolo di compartecipazione alle spese, la contribuzione nella misura di euro 2,00 a fronte di un costo complessivo unitario di euro 5,48. I pasti consumati dagli insegnanti sono oggetto di rimborso da parte del ministero dell'istruzione.
- Canone unico: ha debuttato nell'anno 2021 il nuovo canone di natura patrimoniale che sostituisce il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche e l'imposta sulla pubblicità, disciplinato in modo da assicurare un gettito pari a quello conseguito dai prelievi sostituiti dal canone stesso.
- Diritti di segreteria: è il corrispettivo che il comune introita per la fruizione dei servizi dell'ufficio tecnico e dell'ufficio anagrafe.
- Sanzioni per violazioni del codice della strada: si suddividono in due tipologie, la prima riguardante le violazioni generali alle norme del codice della strada e la seconda riguardante specificatamente il superamento dei limiti di velocità che il Comune accerta in quanto dispone di un autovelox. Per espressa previsione normativa annualmente, in sede di predisposizione del bilancio di previsione, l'organo esecutivo individua una destinazione per le somme derivanti dall'attività di controllo.
- Proventi concessioni in uso locali comunali: l'Amministrazione intende proseguire la politica di manutenzione del proprio patrimonio immobiliare e incrementando la fruizione a scopo sociale.
- Proventi da concessioni cimiteriali: sono prioritariamente destinati a interventi di manutenzione sul cimitero comunale e per la parte non spesa alla realizzazione di altre opere pubbliche.

Per tutte le tipologie citate l'amministrazione non prevede di apportare variazioni tariffarie.

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Per garantire il reperimento delle risorse necessarie al finanziamento degli investimenti, nel corso del periodo di riferimento del bilancio di previsione, l'Amministrazione dovrà programmare dei risparmi nelle spese correnti.

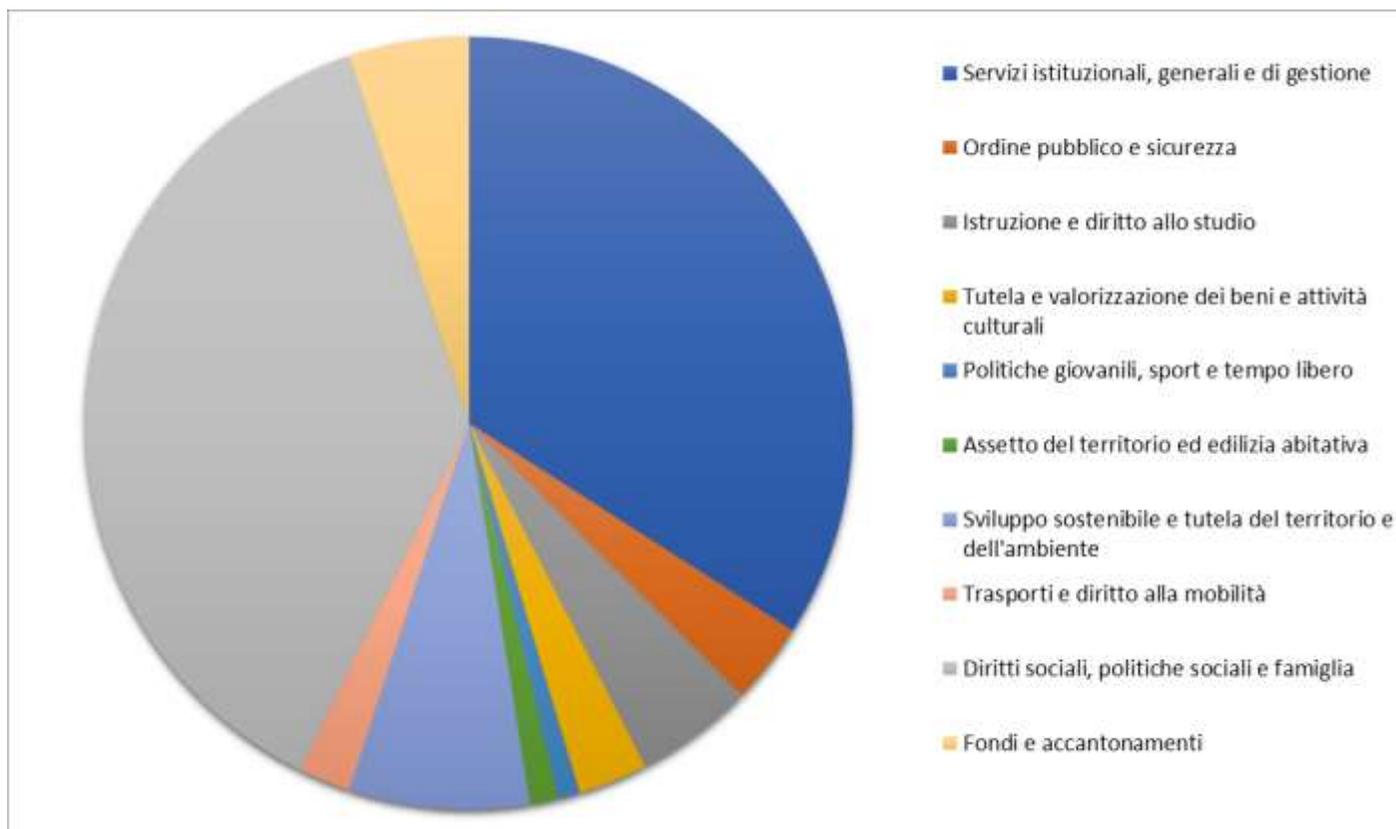
Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

In merito al ricorso all'indebitamento, nel corso del periodo di bilancio l'Ente non ha previsto la contrazione di mutui. La situazione riportata nell'apposito allegato del bilancio di previsione evidenzia il basso livello di indebitamento dell'ente.

B – Spese

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

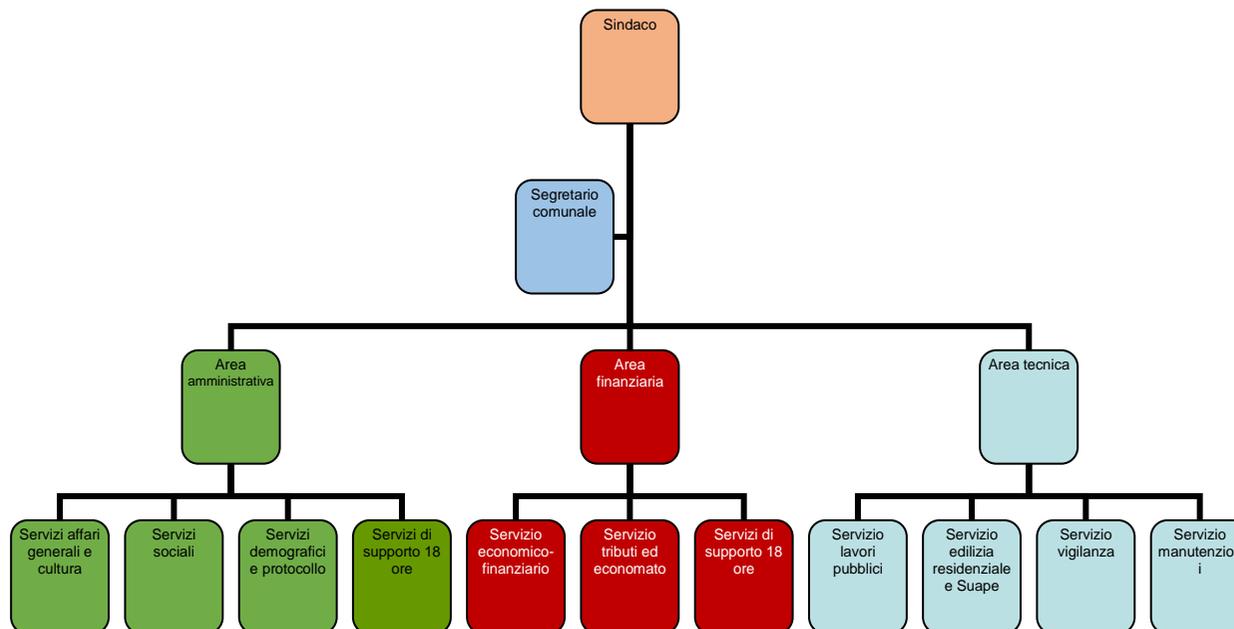
La spesa corrente programmata è rappresentata nei grafici sottostanti. Nel primo di essi è evidenziata la suddivisione della spesa in base alle funzioni gestite dall'ente. I dati sono stati aggregati secondo la struttura delle missioni valorizzate nella seconda annualità del bilancio di previsione vigente.



Programmazione triennale del fabbisogno di personale

La struttura dell'Ente si articola in aree, che rappresentano le unità organizzative di massima dimensione e i cui responsabili sono nominati dal Sindaco, ed in servizi, che sono le unità organizzative di secondo livello, gli uffici sono aggregati nei servizi secondo criteri di omogeneità funzionale ed organizzati in modo da assicurare l'esercizio più efficace delle attività loro proprie.

La deliberazione della Giunta comunale n. 9 dell'11 febbraio 2022 ha modificato il presente assetto organizzativo e ha previsto n. 3 assunzioni. L'articolazione delle aree funzionali è la seguente:



Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi

L'articolo 21, comma 6, del codice dei contratti dispone che gli acquisti di beni e servizi di importo stimato uguale o superiore a 40.000,00 euro vengano effettuati sulla base di una programmazione biennale e dei suoi aggiornamenti annuali.

L'obbligo di approvazione del programma decorre, come stabilito dalla legge di bilancio 2017, a partire dal bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2018. Non si è dato luogo all'approvazione del programma in quanto non sono previste acquisizioni di beni e servizi dell'importo minimo richiesto dalla norma.

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022/2024

SCHEMA A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge per manutenzione strade	300.000,00	700.000,00	0.00	1.000.000,00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	0.00	0.00	0.00
stanziamenti di bilancio	482.849,60	239.690,15	0.00	722.539,75
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00	0.00
altra tipologia	0.00	0.00	0.00	0.00
totale	782.849,60	939.690,15	0.00	1.722.539,75

Note:

- (1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda E e alla scheda C. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma

SCHEDA D: ELENCO DEGLI INTERVENTI

DESCRIZIONE INTERVENTO	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
Rivisitazione centro matrice	300.000,00	0,00	0.00	300.000,00
Riqualificazione direttrice principale – II lotto	152.539,75	0.00	0.00	152.539,75
Riqualificazione direttrice principale – III lotto	30.309,85	239.690,15	0.00	270.000.00
Messa in sicurezza strade comunali – Viabilità varia	300.000,00	0,00	0.00	300.000,00
Messa in sicurezza ed efficientamento energertico biblioteca comunale	0.00	700.000.00	0.00	700.000.00
altra tipologia	0.00	0.00	0.00	0.00
totale	782.849,60	939.690,15	0.00	1.722.539,75

C – Principali obiettivi delle missioni attivate

MISSIONE **01** ***Servizi istituzionali, generali e di gestione***

Descrizione della missione:

Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.

Finalità da conseguire:

Costante osservanza dei principi di legalità, trasparenza e semplificazione dell'attività dell'ente.

Attività di prevenzione della corruzione.

Garantire la perequazione fiscale nei confronti dei cittadini, mediante una razionalizzazione e potenziamento dell'attività di accertamento volta al recupero dell'evasione e dell'elusione, al fine di contenere l'aumento del carico fiscale.

Favorire l'innovazione tecnologica e l'ottimizzazione delle procedure amministrative.

Aggiornamento degli strumenti digitali, (sito internet, dei social-media e app) per semplificare l'accesso dei cittadini ai servizi della PA, comunicare tempestivamente su tutti gli atti e iniziative di interesse pubblico e favorire la partecipazione attiva alla vita amministrativa.

Sviluppo dell'attività di dematerializzazione dei documenti cartacei e progressiva implementazione di un sistema documentale informatico che consenta il rilascio delle certificazioni on-line

Implementare la gestione on line dei rapporti con l'utenza incrementando il numero delle pratiche da concludersi senza l'accesso diretto agli uffici.

Ottimizzare l'attività di comunicazione dei pagamenti, privilegiando gli avvisi di pagamento trasmessi via e-mail.

Potenziamento delle misure organizzative, strumentali e di tipo strutturale necessarie ad ottimizzare il lavoro, ivi compreso quello agile, nell'ottica di migliorare l'efficacia e l'efficienza dei servizi al cittadino anche in modalità on line.

Razionalizzazione degli usi e nuove destinazioni del patrimonio dell'ente.

Mantenimento della corretta funzionalità degli edifici comunali.

Completamento, messa a norma degli edifici comunali.

Descrizione della missione:

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.

Finalità da conseguire:

Aumentare il livello di sicurezza sia in ambito urbano che extraurbano mediante: mappatura del territorio al fine di individuare le aree più sensibili.

Prevenire azioni contro le persone e il patrimonio, attraverso una maggiore presenza sul territorio della polizia locale al fine di fornire una risposta più adeguata in tema di ordine pubblico.

Potenziamento sistema di videosorveglianza del territorio cittadino.

Tutela del territorio e repressione dei reati di carattere ambientale.

Recepimento e applicazione delle prescrizioni regionali antincendio.

Limitazione della velocità nella direttrice principale dell'abitato.

Recupero coattivo sanzioni non riscosse.

Individuazione spazio cani e lotta al randagismo.

Descrizione della missione:

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.

Finalità da conseguire:

Garantire il regolare funzionamento delle strutture scolastiche presenti nel territorio comunale

Prosecuzione della collaborazione nell'offerta formativa nella scuola dell'infanzia e servizio di refezione scolastica.

Collaborare con le istituzioni scolastiche a sostegno delle attività didattiche.

Gestione del servizio di trasporto scolastico tramite l'Unione dei comuni.

Proseguire nella concessione di agevolazioni tariffarie a tutela delle situazioni di disagio sociale, previo bando e acquisizione dati relativi alla situazione economica familiare.

Mantenimento delle borse di studio esistenti e valorizzazione dei risultati ottenuti dagli alunni meritevoli, mediante istituzione di borse di studio per merito al conseguimento del titolo, per la scuola secondaria di II grado e università, da assegnare con bandi ad hoc che premiano esclusivamente il merito

Creare uno spazio ludoteca con un focus sullo "*spazio compiti*" per garantire un supporto agli alunni nel caso del raggiungimento degli obiettivi curriculari e creare una zona studio fruibile e attrezzata per studenti di ogni ordine e grado.

Corsi di formazione per competenze linguistiche e digitali e musicali.

Descrizione della missione:

Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico.

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.

Finalità da conseguire:

Riappropriazione e valorizzare i beni culturali materiali e immateriali presenti sul territorio.

Recupero e conservazione delle tradizioni etnografiche che stanno scomparendo.

Percorrere canali istituzionali per ottenere le risorse necessarie per lo studio, recupero e conservazione, valorizzazione e fruizione delle aree archeologiche.

Mappare la presenza di vecchi mulini ad acqua ed azioni per il loro recupero, valorizzazione e fruizione.

Accrescere l'offerta e la fruizione dei servizi della biblioteca comunale, anche on line.

Prosecuzione delle iniziative finalizzate alla promozione della lettura (conferenze, incontri con l'autore, presentazioni di libri, pubbliche letture), ed implementazione delle attività laboratoriali per le varie fasce di età.

Avvio di promozione di attività, eventi culturali e festival letterari finalizzati al mantenimento del titolo di città che legge.

Valorizzazione e maggiore fruizione della casa storica di proprietà comunale "Casa Enna" e del Centro Sociale per eventi di carattere sociale, culturale e laboratoriale.

Supporto alle associazioni culturali esistenti e stimolo alla creazione di una rete locale tra gruppi organizzativi, associazioni, parrocchia e comitati per la realizzazione degli eventi culturali e feste religiose e sostegno a progetti ed eventi culturali in grado di attivare e coinvolgere la partecipazione dei cittadini.

Programmazione eventi sportivi, culturali e sociali patrocinati dal Comune.

Recupero delle tradizioni eno-gastronomiche, popolari e dell'abito tradizionale.

Valorizzare i rioni attraverso azioni di animazione e spazi aggregativi aperti.

Valorizzare gli artisti locali.

Incrementare l'offerta formativa della scuola civica di musica.

Tutela e valorizzazione degli elementi identitari quali la vallata del Rio Cispini e il Ponte Romano.

Valorizzazione dei prodotti dell'agroalimentare e dell'enogastronomia, anche in collaborazione con le associazioni di settore per promuovere la produzione, trasformazione e vendita dei prodotti in loco.

Riscoperta della biodiversità dell'agroalimentare attraverso lo slogan "Coltiviamo diversità".

mappatura e creazione rete piccoli produttori dell'agroalimentare e creazione di marchio comunale;

Promozione dei percorsi del Vernaccia e del territorio vocato alla sua coltura.

Descrizione della missione:

Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.

Finalità da conseguire:

Mappatura dei bisogni della popolazione di età giovanile al fine di rimodulare anche in coprogettazione i servizi ad essi rivolti.

Sensibilizzazione ai fenomeni di bullismo, dipendenze, ludopatie, al rispetto della diversità ed educazione alla parità di genere.

Coivolgimento dei giovani alla partecipazione attiva alla vita politica, sociale, culturale e produttiva.

Supportare la creazione di imprese giovanili e femminili.

Promozione del Servizio Civile Universale, Volontariato Europeo e scambi culturali.

Rendere gli impianti sportivi luoghi di incontro, di riferimento e di aggregazione sociale, al fine della più ampia promozione dell'attività sportiva.

Promuovere iniziative ad ampio raggio per agevolare la pratica sportiva nel tempo libero per tutti i cittadini, indipendentemente dalle abilità e dalle fasce di età, al fine di favorire l'aggregazione sociale e promuovere stili di vita sani e consapevoli.

Rivisitare, in vista della prossima scadenza, il bando per la concessione delle strutture sportive, ipotizzando le diverse modalità di gestione alla luce dei risultati attesi e raggiunti con l'attuale gestione.

Ricerca fondi al fine di progettare la riqualificazione degli impianti sportivi e realizzarla anche mediante l'accesso al credito sportivo.

Sostenere le associazioni sportive presenti sul territorio e creare nuove associazioni, nuovi eventi e manifestazioni sportive.

Diversificazione e massima inclusività dell'offerta sportiva.

Creazione di tornei, giochi da tavolo e giornate sportive.

Descrizione della missione:

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.

Finalità da conseguire:

Adeguamento del PUC alle normative regionali vigenti in tema di PAI e PPR.

Promozione della cura, della manutenzione, del decoro cittadino con interventi mirati sulle aree urbane.

Mantenimento funzionalità dei mezzi impiegati per gli interventi di miglioramento degli spazi urbani.

Descrizione della missione:

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria.

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti all'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.

Finalità da conseguire:

Messa in atto di interventi di manutenzione e valorizzazione dei parchi e delle aree verdi cittadine, anche al fine di accrescerne la fruibilità.

Intervenire con azioni mirate alla riduzione degli elementi inquinanti nel territorio cittadino.

Promozione della raccolta differenziata e riduzione della produzione di rifiuti. Lotta all'abbandono dei rifiuti mediante interventi e azioni di prevenzione, contrasto e bonifica.

Predisposizione del piano per la transizione ecologica per efficientamento energetico degli edifici pubblici, dell'illuminazione pubblica e installazione di colonnine elettriche.

Ricognizione presenza di cemento amianto nel territorio comunale e reperimento fondi al fine di concedere contributi alla popolazione mediante bando pubblico.

Promozione della mobilità sostenibile.

Avvio con l'Unione dei Comuni Montiferru e Alto Campidano dei lavori di programmazione territoriale.

Cura e manutenzione delle aree verdi comunali, piantumazione delle aree comunali disponibili, creazione dei sentieri delle aromatiche e di pergole con rampicanti.

Azioni per migliorare la fruibilità parco comunale e successiva inaugurazione.

Descrizione della missione:

Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti alla pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.

Finalità da conseguire:

Completamento opere pubbliche in corso di realizzazione.

Completamento e mantenimento in efficienza l'impianto di illuminazione pubblica.

Manutenzione degli spazi pubblici.

Riqualificazione, decoro e recupero urbano; completamento pavimentazioni e marciapiedi.

Viabilità urbana: interventi per riduzione velocità nel centro urbano con rimodulazione della viabilità e segnaletica.

Mobilità sostenibile: piste ciclabili; studio di fattibilità per anello ciclabile con i comuni limitrofi.

Manutenzione della viabilità rurale.

Descrizione della missione:

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.

Finalità da conseguire:

Azioni per migliorare la qualità di vita delle famiglie e favorire l'insediamento di nuove unità nel territorio comunale

Mantenimento e rafforzamento dei servizi in essere sia comunali, che con l'Unione dei Comuni e con il PLUS.

Rimodulazione del centro anziani previa analisi dei bisogni della popolazione, con riduzione delle barriere alla mobilità e accesso facilitato ai servizi per favorire l'invecchiamento attivo.

Creazione di uno spazio di inclusione e di aggregazione sociale per l'incontro, condivisione, realizzazione di progetti mirati alla riscoperta e valorizzazione della storia del nostro territorio con la collaborazione e il coinvolgimento di tutte le fasce d'età.

Potenziamento dell'area socio-sanitaria presente; azioni atte ad istituire la figura dell'infermiere e dell'operatore socio-sanitario di comunità, anche attraverso le cooperative di comunità o altre modalità di azione e supporto alle associazioni di volontariato sociale.

Diffondere la cultura della salvaguardia della vita umana con corsi appositi.

Creazione del registro comunale delle sclerosi multipla, diabete mellito e tumori; adesione al registro donatori e disposizioni anticipate di trattamento. Creazione percorsi salute.

Rivisitazione e regolamento delle aree cimiteriali.

5. Valutazioni finali

La programmazione contenuta nel presente documento è la naturale declinazione delle linee programmatiche di mandato. I programmi vogliono dare risposte concrete alla cittadinanza e sugli stessi sarà possibile verificare periodicamente il grado di raggiungimento degli obiettivi.

Le previsioni sono state redatte nella consapevolezza di una inevitabile contrazione delle risorse a disposizione dell'Amministrazione inserita in uno scenario non certo confortante, tenendo peraltro conto dell'incertezza riguardo alla definizione dell'andamento della finanza pubblica. Il documento previsionale resta comunque coerente con le istanze provenienti dai soggetti sociali, economici e istituzionali che operano nel territorio. La programmazione centra l'obiettivo prioritario di questa amministrazione di minimizzare l'impatto della pressione fiscale e tributaria sui cittadini, mantenendo sostanzialmente inalterato il livello di imposizione fiscale; per contro si è cercato di far fronte ad una crescente domanda di servizi, soprattutto dagli strati più deboli della popolazione.

In conclusione mediante il presente documento si è posta in essere una programmazione che avvia un percorso di revisione dei processi e dei procedimenti amministrativi al fine di essere più celere, veloce, efficiente ed efficace nel rispondere ai bisogni dei cittadini e che mira ad essere sostenibile in termini ambientali, attraverso azioni e progetti che vedono l'ambiente come opportunità di crescita e sviluppo.